

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI MUSEALI APPARTENENTI AD ENTI DI INTERESSE LOCALE PER L'ISTALLAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE COME DA L.R. DEL 30/12/2019, N.28 – ANNO FINANZIARIO 2020.

Art. 1

Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 “Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale”, del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 , nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2018-2020 (d'ora in avanti “Piano Triennale”), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017, del Decreto Ministeriale del Mibact n°113/2018, nonché ai sensi della L.R n.28 del 30/12/2019, della successiva DGR. N° 7 del 15/1/2020, del DL n. 18 del 17 marzo 2020 c.d. “*Curaltalia*”.

Art. 2

Finalità

La Regione Campania intende potenziare le azioni legate alla fruizione e all'accessibilità dei beni culturali ai ciechi e ipovedenti, nel rispetto degli standard di qualità dei servizi museali regionali, per la promozione della conoscenza del patrimonio culturale regionale a favore delle istituzioni museali private titolari di collezioni storico-artistiche.

Art. 3

Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di contributo **i seguenti soggetti giuridici senza scopo di lucro**, quali le associazioni, le fondazioni e gli enti ecclesiastici, ricompresi nell'art.3 del Regolamento n°5/2006, **titolari di musei e raccolte museali:**

- 1)** che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;
- 2)** il cui patrimonio sia riconducibile alla tipologia storico-artistica (ivi compresa quella archeologica).

I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1 potranno presentare una sola istanza relativa a un contributo per l'installazione di tabelle esplicative predisposte secondo il *Codice Braille*.
2. Per tabelle esplicative, ai fini del presente avviso, si intendono, a titolo esemplificativo, i Pannelli esplicativi, Tabelle, Cartelli segnaletici, targhe identificative, mappe tattili su supporti, insegne, etichette, etc.)

Art. 5

Spese non ammissibili

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento né le spese di amministrazione ordinaria, come pure le spese di installazioni delle tabelle realizzate in economia.
2. Non verranno in ogni caso rimborsati i compensi per prestazioni svolte dal personale interno anche a seguito dell'assegnazione di incarichi per la realizzazione dell'iniziativa.
3. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art.6

Modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare all'istanza

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3 comma 1, **a pena di esclusione**, dovranno inoltrare istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato al presente Avviso (allegato 1), unitamente all'*abstract degli interventi da realizzare, redatto secondo il format di cui all'allegato 2. Entrambi i modelli sono disponibili in formato editabile* nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it)
2. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno allegare all'istanza, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:
 - a) copia di un documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità;
 - b) copia conforme dell'atto di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), adottato dall'organo preposto (Assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione, per gli enti ecclesiastici, nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana).L'atto di approvazione del progetto/nulla osta deve riportare chiaramente e in modo tassativo:
 - b1) preventivo dei costi per la realizzazione e installazione delle tabelle esplicative in linguaggio Braille redatto e sottoscritto da tecnico/ditta qualificata;

- b2)** entità del contributo richiesto;
- b3)** impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comprensivo della fase di rendicontazione, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 10;
- c)** descrizione dettagliata degli interventi, con quantificazione dettagliata dei costi;
- d)** dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, sottoscritta da tecnico/ditta esecutrice individuata;
- e)** con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro";
- f)** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- g)** dichiarazione di impegno di destinazione, ex art. 9, co. 2, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, con la quale, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, si prende l'impegno a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia.
- h)** abstract del progetto, in formato digitale, con estensione .doc oppure .odt della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (allegato 3) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale, contenente tutti gli elementi essenziali e significativi del progetto - tra cui il quadro economico e finanziario e il cronoprogramma - per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.
- 3)** Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro, in corso di validità. In presenza di più dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sarà necessario corredare ciascuna di fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7

Termine di presentazione della domanda e Cause di irricevibilità e inammissibilità

- 1) A pena di irricevibilità**, fermo restando quanto statuito dal precedente art. 6, l'istanza,
- a)** dovrà essere inviata **entro e non oltre ventuno (21) giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC - Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- b)** dovrà essere effettuata a mezzo PEC, esclusivamente al seguente indirizzo:
- uod501201.bandomusei@pec.regione.campania.it**

Non saranno pertanto prese in considerazione istanze inviate ad altri indirizzi o con modalità difformi.

2) Saranno ritenute **irricevibili** le istanze accettate dal sistema di ricezione delle PEC oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza. Al fine di contenere il peso complessivo delle istanze inviate a mezzo PEC, gli allegati andranno preferibilmente salvati *in formato .pdf eccetto l'abstract*, in formato digitale formato .doc o docx. di cui al precedente art.6, comma 2, lett.h) - allegato 3) - per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.

3) Non sarà ritenuta ammissibile:

- a) l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione delle domande di contributo;
- b) l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dagli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del presente Avviso;

Art. 8

Graduatoria delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro presieduto dal Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", che, dopo averne valutato l'ammissibilità, redigerà la graduatoria degli ammessi al contributo in base all'ordine di arrivo delle Pec, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
2. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria pari a **€ 100.000,00 a valere** sul **Capitolo 5019** destinate a "*istituzioni sociali private*" il cui patrimonio sia riconducibile alla tipologia storico-artistica (ivi compresa quella archeologica).
3. I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, potranno richiedere un contributo, a totale copertura dell'intervento:
fino ad un importo non superiore a **€ 4.000,00** (quattromila/00) a valere sulle risorse appostate per gli interventi ammessi a finanziamento:
4. I contributi verranno assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria, secondo il criterio stabilito al precedente comma 1, approvata con uno decreto del Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie.
5. Per i contributi superiori a €1.000,00 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 e 27 del DLgs n°33/2013, verranno pubblicati in "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale gli *Abstract degli interventi* ammessi a finanziamento.

Art. 9

pubblicazione e notificazione

La pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituisce notifica a tutti gli effetti. Detto decreto sarà disponibile anche nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Casa di vetro" del portale www.regione.campania.it.

Art. 10

Tempi e modalità di rendicontazione

I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati nel corso del 2020, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario. **Non sono ammesse varianti in corso di realizzazione.**

- 1) Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto ritenuto ammissibile, previa rendicontazione.
- 2) Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo co.3, il costo totale del progetto ritenuto ammissibile.
- 3) I beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo e, comunque, **non oltre il termine del 18/12/2020**,
- 4) Entro il su indicato termine andrà trasmessa la seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa dell'attività svolta in conformità agli obiettivi dell'intervento approvato e finanziato dalla Regione Campania;
 - b) atto formale (verbale di assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione, nulla osta del vescovo/ordinario diocesano/delegato regionale, etc.) che attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
 - c) fatture delle spese effettivamente sostenute e specifica relativa alla tracciabilità dei pagamenti;
 - d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione
 - e) indicazione del codice fiscale e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Art. 11

Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:
 - a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto dalla Regione Campania;
 - b) il soggetto beneficiario presentasse la rendicontazione oltre il termine di cui al precedente art. 10, comma 3;

c) i competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente della Unità Operativa dirigenziale 501201 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche".

Art. 13

Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Art. 14

Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

Per eventuali informazioni:

UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"

Il dirigente della UOD 01

"Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche"

dott.ssa Anita Florio

Il funzionario di policy

Titolare di P.O.

dott. Federico Lomolino

Tel. 081-7966432

L'istruttore di policy

dott.ssa Elena Quaranta

Tel. 081-7966451

NOTA

Regolamento 2016/679/UE in tema di Trattamento dei dati personali